

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI RILASCIO E DI RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER LE STRUTTURE SANITARIE PRIVATE E SOCIO SANITARIE A VALERE DAL 1° GENNAIO 2023

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

PREMESSO che la legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 ha disciplinato la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli articoli 8 ter e 8 quater del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;

CONSIDERATO che l'articolo 19 della legge regionale n. 22/2002 ha disciplinato la procedura per il rilascio e il rinnovo dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio sanitarie prevedendo che il procedimento prende avvio a seguito di istanza del soggetto interessato, comporta la verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 1, lettere a) c) e d) da parte di Azienda Zero e si conclude con provvedimento della Giunta regionale;

ATTESO che l'articolo 19 della legge regionale n. 22/2002 prevede, altresì, che la Commissione regionale per l'investimento in tecnologia ed edilizia (CRITE) esprima parere sulla coerenza con la programmazione regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) e sulla sostenibilità economico finanziaria rispetto alle risorse assegnate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023", rilasciato sulla base del parere della competente Azienda ULSS in merito al fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale nonché del parere del dirigente della struttura regionale competente in materia di programmazione sanitaria e socio sanitaria;

RILEVATO che per la sola procedura di rilascio dell'accreditamento istituzionale la Giunta regionale è tenuta ad acquisire il previo parere della commissione consiliare competente;

DATO ATTO che l'articolo 19 quinquies della legge regionale n. 22/2002 stabilisce che le istanze di rilascio di accreditamento sono presentate con cadenza triennale a seguito di avviso approvato dalla Giunta regionale;

VISTA la DGR n. 96 del 7 febbraio 2022 che ha approvato lo schema di avviso e per il rilascio e il rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie private e socio sanitarie, stabilendo che le istanze siano presentate a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito internet istituzionale della Regione Veneto, - Sezione bandi avvisi e concorsi – e fissando la data del 31 marzo 2022 quale termine finale;

RITENUTO di dover, quindi, provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle domande di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento istituzionale in scadenza nel 2022 e a valere dal 1° gennaio 2023 riferite a soggetti privati che erogano prestazioni sanitarie e soggetti che erogano prestazioni socio sanitarie.

RENDE NOTO

1. che per i soggetti interessati alla presentazione delle domande di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie private e socio sanitarie in scadenza nel 2022 il termine iniziale è stabilito nella data di pubblicazione del presente avviso nel sito internet istituzionale della Regione Veneto - Sezione bandi avvisi e concorsi - mentre il termine finale è fissato al **31 MARZO 2022**;
2. che il procedimento di rilascio e rinnovo dell'accreditamento riguarda:

i soggetti privati che erogano prestazioni sanitarie, quali:

- erogatori di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- erogatori di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero (es. case di cura);
- presidi di riabilitazione funzionale ex articolo 26 legge n. 833/1978 (BC4 ai sensi della DGR 2501/2004);
- strutture intermedie (Unità Riabilitative Territoriali, Ospedali di Comunità e Hospice);
- unità di offerta rientranti nell'area della salute mentale comprese unità di offerta dedicate ai disturbi alimentari (DCA) e alla riabilitazione protetta di minori e adolescenti;

- stabilimenti termali;
- strutture accreditate al rilascio della diagnosi e della certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

i soggetti che erogano prestazioni socio sanitarie quali:

Area anziani:

- Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti;
- Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti;
- Stati Vegetativi Permanenti;
- Sezione Alta Protezione Alzheimer;

Area disabili

- RSA per persone con disabilità;
- Centro Diurno per persone con disabilità;
- Comunità Alloggio per persone con disabilità;
- CRGD Centro di riferimento per le gravi disabilità

Area minori:

- Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti;
- Comunità educativa diurna che accoglie anche minori con disturbi psicopatologici;

Area Dipendenti da Sostanze d'abuso

- Servizi territoriali;
- Servizi di pronta accoglienza;
- Servizi ambulatoriali;
- Servizi semiresidenziali;
- Servizi residenziali.

3. che le istanze di rilascio di accreditamento ricomprendono le seguenti fattispecie:
 - istanze di rilascio dell'accREDITAMENTO presentate da nuovi soggetti non accreditati col SSR;
 - istanze di estensione dell'accREDITAMENTO presentate da soggetti già titolari di accREDITAMENTO istituzionale per ottenere l'accREDITAMENTO di nuove funzioni, di nuove unità di offerta e/o di nuove sedi operative, di istanze di ampliamento della capacità ricettiva e istanze di variazione di livello assistenziale (ad es. da CTRP di tipo A a CTRP di tipo B).
4. che per istanze di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale si intendono le domande riferite a provvedimenti di accREDITAMENTO che sono in scadenza nell'anno 2022;
5. che qualora l'istanza sia già stata trasmessa ai competenti uffici non vi è necessità di reiterazione integrale della domanda stessa ma di una manifestazione di specifica conferma di interesse che dovrà pervenire via PEC assieme all'attestazione della corresponsione dei relativi oneri qualora risultino non versati;
6. che gli erogatori di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero, per cui sono in corso di definizione le procedure di rinnovo dell'accREDITAMENTO già avviate, non devono reiterare, ai sensi del presente avviso, la domanda già presentata;
7. che i soggetti già accreditati che, successivamente alla pubblicazione del provvedimento di accREDITAMENTO in scadenza nel 2022, sono stati interessati da mutamenti organizzativi o societari ricadenti nelle ipotesi di cui alla DGR n. 2201/2012 sono tenuti ugualmente a presentare domanda di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale;
8. che l'invio della domanda deve avvenire esclusivamente via posta elettronica certificata (Pec - ID). Non potranno essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda. La domanda di rinnovo dovrà essere indirizzata a:

Al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

e, per conoscenza,

Al Direttore Generale dell'Azienda U.l.s.s. ove insistono le sedi operative che erogano le funzioni oggetto di richiesta di accreditamento.

Al Direttore Generale dell'Azienda Zero
protocollo.azero@pecveneto.it

9. che la domanda dovrà essere sottoscritta in forma autografa ovvero digitale dal legale rappresentante, pena l'irricevibilità, e inviata, completa in ogni suo elemento e allegato;
10. che è fatta salva l'eventualità di procedere a specifiche integrazioni della domanda in caso di modifiche sostanziali che siano successivamente intervenute rispetto a quanto già dichiarato e trasmesso;
11. che la trasmissione della domanda (sia per le strutture sanitarie che socio sanitarie) sarà considerata completa se corredata di tutti gli allegati documenti richiesti in formato PDF (si ricorda che la capacità di ricezione della casella di posta elettronica certificata è di 50 MB per ciascuna e-mail) e redatti secondo i format scaricabili dalla pagina web della Regione Veneto ai link:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/accredimento>

<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/autorizzazione-e-accredimento>

come da seguente **elenco**:

- 01) domanda di accreditamento istituzionale (Modello A);
 - 02) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di incompatibilità (Modello B);
 - 03) autocertificazione comunicazione antimafia (Modello C);
 - 04) dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (Modello D);
 - 05) organigramma della struttura (forma libera);
 - 06) elenco dotazione organica del personale operante e dei soci con l'indicazione esatta delle generalità e del codice fiscale (format proposto);
 - 07) copia del documento d'identità del rappresentante legale in corso di validità non autenticata, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 - 08) relazione sintetica di presentazione della struttura (forma libera, ad esempio: carta dei servizi che espliciti: missione, popolazione/bacino d'utenza, tipologia delle prestazioni);
 - 09) indicatori di attività e di risultato;
 - 10) autorizzazione all'esercizio in corso di validità (qualora sia in fase di rilascio, allegare attestazione della richiesta);
 - 11) liste di verifica dei requisiti generali di accreditamento compilate nella colonna riservata all'autovalutazione, timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina (qualora ad esempio la struttura eroghi prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale dovrà presentare i requisiti in continuità col provvedimento di autorizzazione all'esercizio vigente: ambulatorio ovvero poliambulatorio);
 - 12) liste di verifica dei requisiti specifici per l'accredimento timbrate, datate e siglate in ciascuna pagina (se previste);
 - 13) copia attestazione avvenuto versamento degli oneri;
12. che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche richieste dalla PEC dell'amministrazione. Si ricorda a tal proposito che la capacità di ricezione della casella di posta elettronica certificata è di 50 MB per e-mail. Non sono ammessi formati compressi (es.: *.zip) per cui eventualmente la domanda andrà frazionata in più invii;
 13. che la domanda - fatte salve le esenzioni di legge - andrà presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo. A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 giugno 2013, n. 71 (in G.U. 25 giugno 2013, n. 147) di conversione del Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, le misure

dell'imposta fissa di bollo sono rideterminate in € 16,00 (riferimento art. 7-bis, comma 3 del Decreto Legge n. 43 del 2013);

14. che gli oneri di accreditamento dovranno essere versati esclusivamente secondo le modalità indicate nella pagina internet: My Pay Regione Veneto:

https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=AZERO&codTipo=ONERI_ACCREDITAMENTO;

15. che l'esistenza di situazioni di incompatibilità preclude il rilascio e il rinnovo dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge n. 662/1996 secondo il quale: *“Le istituzioni sanitarie private, ai fini dell'accREDITAMENTO di cui all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, devono documentare la capacità di garantire l'erogazione delle proprie prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale e con piante organiche a regime. L'esistenza di situazioni d'incompatibilità preclude l'accREDITAMENTO e comporta la nullità dei rapporti eventualmente instaurati con le unità sanitarie locali. L'accertata insussistenza della capacità di garantire le proprie prestazioni comporta la revoca dell'accREDITAMENTO e la risoluzione dei rapporti costituiti”*;
16. che il procedimento prenderà avvio, per tutte le istanze risultanti conformi alle presenti disposizioni, a partire dal 1° aprile 2022, e che la durata del procedimento è fissata in 180 giorni ai sensi della DGR n. 231/2020;
17. che il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Legislazione sanitaria e accREDITAMENTO;
18. che l'amministrazione procedente effettuerà ai controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come disposto con DGR n. 1266 del 3 settembre 2019;
19. che tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) ed ai sensi dell'informativa generale privacy consultabile al seguente link [Informativa Privacy](https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy) <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>
20. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale Tel. 041 2791588 – 1614-1473.

Il Direttore Generale
dell'Area Sanità e Sociale
dr. Luciano Flor

